



FEASR: l'Europa investe nelle zone rurali. PSR 2014-2022, Op. 1.2.1 - Attività dimostrative e informative in campo forestale

Piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT): un approccio territoriale alla multifunzionalità del bosco



Eventi informativi Forestali

Ciclo "I Nodi del Bosco. Percorsi di sostenibilità dalla gestione forestale all'uso del legno"

**Torino 21 febbraio 2024
Palazzo Unico Regione Piemonte**





Ing. Enrico Gallo

Regione Piemonte
Dirigente Settore Foreste





Le radici della pianificazione forestale:
origini e sviluppo normativo






DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2001, n. 227

Art. 3

Programmazione forestale

[...] Le regioni promuovono la pianificazione forestale per la gestione del bosco e definiscono la tipologia, gli obiettivi, le modalità di elaborazione, il controllo dell'applicazione e il riesame periodico dei piani.



Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009

Art. 8

Pianificazione forestale

La pianificazione presuppone la conoscenza delle risorse del territorio in rapporto ai fattori ambientali, sociali ed economici e si articola sui seguenti livelli:

- a) regionale, mediante il piano forestale regionale;*
- b) territoriale, mediante il piano forestale territoriale;***
- c) aziendale, mediante il piano forestale aziendale.*

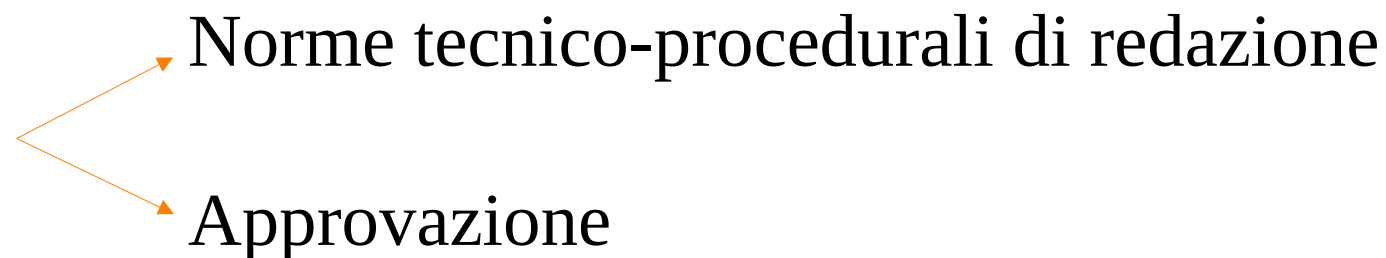
Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009

Art. 10

Piano forestale territoriale (PFT)

*Il piano forestale aziendale territoriale è finalizzato alla **valorizzazione polifunzionale** delle foreste e dei pascoli.*

Giunta regionale



Aggiornamento almeno ogni 15 anni

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2018, n. 34

Art. 6

Programmazione e pianificazione forestale

*Le regioni possono predisporre **piani forestali di indirizzo territoriale (PFIT)** nell'ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative.*

Obiettivi: **individuazione, mantenimento, valorizzazione** risorse **silvo-pastorali** e coordinamento delle attività necessarie alla loro tutela e gestione attiva, nonché coordinamento degli strumenti di pianificazione forestale aziendale.




DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2018, n. 34

Art. 6

Programmazione e pianificazione forestale

Contenuti minimi PFIT:

- destinazioni d'uso delle superfici silvo-pastorali;
 - le priorità d'intervento;
 - coordinamento tra i diversi ambiti e livelli di programmazione e di pianificazione territoriale e forestali vigenti, in conformità con i piani paesaggistici regionali e con gli indirizzi di gestione delle aree naturali protette, nazionali, regionali e dei siti della Rete ecologica;
- 

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2018, n. 34

Art. 6

Programmazione e pianificazione forestale:

Contenuti minimi PFIT:

- **interventi strutturali e infrastrutturali** al servizio del bosco, compresa la localizzazione della rete di viabilità forestale e le azioni minime di gestione, governo e trattamento necessari alla tutela e valorizzazione dei boschi e allo sviluppo delle filiere forestali locali;
- **gli indirizzi di gestione silvo-pastorale** per la redazione degli strumenti di pianificazione aziendale.




DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2018, n. 34

Art. 6

Programmazione e pianificazione forestale:

Criteri minimi nazionali —→ D. Interm. n. 563765 del 28/10/2021

Le regioni definiscono i criteri di elaborazione, attuazione e controllo dei piani forestali di indirizzo territoriale, stabilendo tempi minimi di validità e termini per il riesame periodico.



D. Interm. n. 563765 del 28/10/2021

Articolo 3

Disposizioni per i Piani forestali di indirizzo territoriale

Dove: **comprensori territoriali omogenei** con limiti geografici possibilmente coerenti ai confini amministrativi dei Comuni interessati;

Cosa: fornire **indirizzi per la gestione nel medio e lungo periodo** delle risorse forestali e silvo-pastorali di proprietà pubblica, privata e collettiva;

Relazioni: programma forestale regionale, **piano paesaggistico, strumenti di pianificazione ambientale e territoriale** vigenti.



Fondo per le foreste italiane - annualità 2021
D.M. n. 0591238 del 11/11/2021

Contributo per valorizzare gli approfondimenti ambientali, paesaggistici, sociali ed economici nei PFIT

Valorizzazione funzioni protettive, economiche, ecologiche, naturalistiche, paesaggistiche e socioculturali del patrimonio forestale e silvo-pastorale

PIEMONTE —→ **402.360,00€**






Strategia forestale nazionale
Decreto MiPAAF 23 dicembre 2021

Obiettivo A: Gestione sostenibile e ruolo multifunzionale delle foreste (Finalità TUFF, art.2, lettera e);

A.1: programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio;

A.1.2: promuovere una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale







Decreto interm. n. 0145804 del 29/03/2022
Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione
della Strategia forestale nazionale

Azione Operativa A.1: programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio.

PIEMONTE
2.546.872,00€ (2022) - 2.546.872,00€ (2023)





Decreto Dipartimentale N. 64807 del 9/2/2023
Norme tecniche per la costruzione degli elaborati cartografici
tecnico scientifici per la predisposizione degli strumenti di
pianificazione forestale



Banca dati dei piani forestali di indirizzo territoriale




Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 – l.r. 3/2023

Art. 8

Programmazione e pianificazione forestale

La programmazione forestale è sviluppata in coerenza con la Strategia forestale europea e nazionale e si articola sui seguenti livelli:

- a) regionale, mediante il programma forestale regionale (PFR);*
- b) territoriale, mediante il piano forestale d'indirizzo territoriale (PFIT);***
- c) aziendale, mediante il piano di gestione forestale (PGF) o strumento equivalente.*




Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 – l.r. 3/2023

Art. 8

Programmazione e pianificazione forestale

*La Giunta regionale con proprio provvedimento approva le indicazioni tecnico-metodologiche per l'elaborazione, l'attuazione e la verifica dei PFIT. Le indicazioni tecnico-metodologiche prevedono, in presenza di PFIT approvati, **procedure semplificate** per il PGF e gli strumenti equivalenti, coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi indicati nei PFIT medesimi.*



Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 – l.r. 3/2023

Art. 10

Piano forestale d'indirizzo territoriale


- *Redazione su iniziativa regionale in conformità con il PFR e le indicazioni tecnico-metodologiche;*
- *Elaborazione coordinata dall'Ufficio di Piano (UP) tramite consultazione amministrazioni interessate, portatori d'interesse e cittadini;*
- *L'UP è presieduto dalla Regione o dalla Città metropolitana di Torino e dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola se interessati i rispettivi ambiti territoriali di riferimento;*
- *i criteri di composizione e le modalità di funzionamento dell'UP sono stabiliti dalla Giunta.*



D.G.R. n. 6-6352 del 28/12/2022

Individuazione delle azioni prioritarie per l'utilizzo delle risorse assegnate per gli anni 2022 e 2023 con decreto interministeriale n. 0145804/2022 e decreto ministeriale n. 591238/2021 in riferimento al Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale e al Fondo per le foreste italiane.

*Redazione **PFIT pilota rappresentativi** delle diverse situazioni evolutivo-colturali, morfologiche e patrimoniali delle foreste e del territorio piemontese, al fine di verificare la funzionalità delle **Norme Tecniche regionali (NT)**, consolidare stime dei costi di redazione e operatività UP.*





Grazie per l'attenzione

Per rimanere aggiornato iscriviti alla
Newsletter Forestale

